



COMUNE DI COLOGNO AL SERIO

Provincia di Bergamo

COPIA

Deliberazione n. 14
del 18-04-2023

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE Adunanza di Prima convocazione

OGGETTO:

Art. 1, comma 683 L. 147/2013 e s.m.i.: Tassa sui Rifiuti (TARI) - APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2023.

L'anno **duemilaventitre**, addì **diciotto** del mese di **aprile**, alle ore **20:30**, nella sala delle adunanze. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dall'articolo 9 dello statuto comunale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.

All'appello risultano:

DRAGO CHIARA	Sindaca	Presente
GUERINI GIOVANNA	Consigliera	Presente
PEZZOLI DANIELE	Consigliere	Presente
BASILE FRANCESCO	Consigliere	Presente
CANSONE MAURIZIO	Consigliere	Presente
MACCARINI LARA EMANUELA	Consigliera	Presente
RAIMONDI MATTIA	Consigliere	Presente
ZAMBELLI CHIARA	Consigliera	Presente
DE FRANCESCHI RENATO	Consigliere	Presente
FENILI PAOLA	Consigliera	Assente
PEZZONI VALENTINA	Consigliera	Presente
FERRI MARTINA	Consigliera	Presente
PICENNI MARCO	Consigliere	Presente
CARDANI PAMELA	Consigliera	Presente
DALEFFE FRANCESCO GIOVANNI	Consigliere	Presente
CARRARA ROBERT	Consigliere	Assente
DELCARRO MASSIMILIANO	Consigliere	Presente

TOTALE PRESENTI: 15

TOTALE ASSENTI: 2

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE dott. STEFANO VALLI, il quale cura la redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la dott.ssa CHIARA DRAGO - SINDACA assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione resa dal dott. Calissi, esperto del settore rifiuti della società Servizi comunali S.p.a. presente in aula;

PREMESSO:

- che l'art. 1, comma 639, della Legge 27.12.2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) e s.m.i. ha istituito l' "Imposta unica comunale" (I.U.C.), articolata nelle componenti IMU, TASI e TASSA SUI RIFIUTI (TARI), quest'ultima a carico dell'utilizzatore dell'immobile e destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- che l'art. 1, comma 738, della L. N. 160/2019 (Legge di bilancio 2020) ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della componente TASSA SUI RIFIUTI (TARI) e dell'inerte disciplina, che rimangono pertanto integralmente vigenti anche per il presente esercizio;
- che nei successivi commi dal 641 al 668 (e ulteriori commi 686, 688, 691), del citato art. 1, L. 147/2013, e s.m.i. il legislatore ha normato la disciplina relativa alla componente TASSA SUI RIFIUTI (TARI);
- che, in particolare, ad integrazione e modificazione, da ultimo, della disciplina originaria, già dal decorso 2021:
 - è stata introdotta la riduzione di un terzo per la TARI dovuta dagli italiani iscritti all'Aire, per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto (art. 1, c. 48 della L. 178/2020);
 - il nuovo "Canone patrimoniale Unico" ha sostituito anche la TARI precedentemente dovuta per le occupazioni temporanee di suolo pubblico (art. 1, commi 837-838 della L. 160/2016);

RICHIAMATE, quanto ai termini approvativi, modalità e competenze in materia di tariffe TARI:

- la normativa generale in ordine ai termini di approvazione delle tariffe ed aliquote dei tributi comunali (*art. 1, c. 169 della L. 296/2006, art. 53, c. 16 della L. 388/2000, come modificato ex art. 27, c. 8 della L.448/2001*), in base alla quale gli EELL adottano le deliberazioni in materia entro il termine di approvazione del bilancio di previsione, con effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- la disciplina specifica in materia di TARI di cui all'art. 1, comma 683, della legge 147/2013, in base al quale: *"Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia"*;
- la disciplina derogatoria introdotta dall'art. 3 c. 5-quinquies del D.L. 30.12.2021, n. 228 (convertito con modificazioni dalla L. n. 15/2022), in base al quale, testualmente: *"A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno"*;
- l'art. 1, comma 775 della L. 30.12.2022 n. 197 (Legge di bilancio 2023) che, per il presente esercizio, ha da ultimo prorogato al 30.04.2023 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli EELL;

EVIDENZIATO di seguito, per quanto in trattazione:

- che l'art. 1, comma 527, della L. 27.12.2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018), ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario ("MTR") per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «*chi inquina paga*»;

- che, in attuazione delle previsioni legislative e delle funzioni attribuite, ARERA ha progressivamente adottato le seguenti principali deliberazioni e determinazioni assunte a tutto il 2020:
 - n. 443/2019/R/Rif del 31.10.2019, ad oggetto: “*Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021*” ed inerente Allegato A “*Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021, MTR*”, con la quale è stata introdotta la regolazione per l’aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti;
 - n. 58/2020/R/rif, ad oggetto: “*Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell’ente territorialmente competente*”;
 - n. 158/2020/R/rif, afferente all’adozione di alcune misure di tutela straordinarie e urgenti volte a mitigare la situazione di criticità e gli effetti sulle varie categorie di utenze derivanti dalle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l’emergenza da COVID-19;
 - n. 238/2020/R/rif, afferente all’adozione di strumenti e regole da applicarsi per garantire la copertura degli oneri derivanti dall’applicazione della deliberazione 158/2020/R/rif;
 - n. 493/2020/R/rif del 24 novembre 2020, di aggiornamento del metodo tariffario rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l’anno 2021;
 - n. 02/DRIF/2020, con la quale l’Autorità ha precisato le poste che devono essere oggetto di decurtazione dal PEF (*entrate relative al contributo del MIUR, di cui all’art. 33-bis del D.L. n. 248/2007 / riscossioni derivanti dall’attività di contrasto all’evasione TARI / entrate derivanti da procedure sanzionatorie / eventuali partite stabilite dall’Ente territorialmente competente*);
 - n. 444/2019, recante “*Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati*”;

DATO ATTO che con successiva deliberazione n. 363/2021, ARERA ha da ultimo approvato il NUOVO METODO TARIFFARIO MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ovvero per il quadriennio 2022-2025, apportando modifiche nell’elaborazione del PEF e ponendo il focus sulla necessità di ampliare il perimetro di controllo della filiera al fine, non solo di contenere la produzione del rifiuto, ma anche ridurre il conferimento in discarica, promuovendo il recupero ed il riciclo del rifiuto mediante l’incentivazione dei termovalorizzatori;

RILEVATO che il nuovo METODO MTR-2:

- muove dal mantenimento del riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per le fasi della filiera dei rifiuti fino al conferimento, regolando altresì le tariffe di accesso agli impianti di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani;
- considera i costi fino al “cancello” degli impianti e delle discariche, individuando criteri premiali per gli impianti di trattamento che valorizzano i rifiuti e, nel contempo, penalizzando i conferimenti in discarica;
- deve essere considerato, pur avendo sue specifiche peculiarità, la naturale continuazione dell’MTR del primo periodo regolatorio;

CONSIDERATO che le finalità fissate da ARERA tengono altresì conto degli obiettivi di incremento di raccolta differenziata e riduzione del rifiuto, come indicati dalla Comunità europea, in aderenza ai principi comunitari ed ai criteri dell’Economia circolare;

RILEVATO che con la Determinazione n. 2/2021 ARERA ha altresì proceduto ad approvare gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità medesima, fornendo, altresì, chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione n. 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

PREMESSO:

- che l'applicazione del tributo deve avvenire in ossequio a quanto disposto dalla summenzionata L. 147/2013 e smi;
- che la determinazione delle tariffe, muovendo dai dati che provengono dal PEF, assume i criteri ed i parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999.

ATTESO:

- che il metodo MTR-2 non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe e che pertanto, per tale aspetto, rimane applicabile il D.P.R. n. 158/1999, ossia il c.d. “metodo normalizzato” (MNR), ancorato su coefficienti potenziali di produzione del rifiuto, da applicare in assenza di un sistema di monitoraggio realizzato sullo specifico territorio;
- che, al fine dell'assunzione dei coefficienti di cui all'art. 1, comma 652, della Legge n. 147/2013, la deliberazione summenzionata rinvia ai criteri del comma 651, legittimando quindi l'adozione del metodo normalizzato del D.P.R. n. 158/1999, al fine di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;
- che, conseguentemente, risulta confermato l'utilizzo dei parametri dettati dal DPR 158/1999 e l'inerente modalità di attribuzione dei costi ex art. 4, in ragione della quale:
 - a] l'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali e assicurando comunque l'agevolazione per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche, prevista dal comma 658 della Legge 147/2013;
 - b] la determinazione dei corrispettivi da applicare all'utenza finale viene di seguito elaborata in coerenza con le tabelle 1a, 1b, 2, 3a, 3b, 4a e 4b del D.P.R. n. 158/1999;

VERIFICATO che i costi che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI sono stati ricompresi nel piano economico finanziario (P.E.F.) pluriennale 2022-2025, come previsto dal metodo MTR-2 secondo il *tool* proposto da ARERA, considerando anche le ulteriori componenti che devono essere indicate a valle del PEF;

PRESO ATTO:

- che per quanto alla precedente lettera a], per l'esercizio 2023 l'Ente ha confermato la seguente ripartizione dei costi tra le categorie delle utenze domestiche (UD) e non domestiche (UND):

parametro	copertura costi
Incidenza del gettito derivante dalla TARI sulle utenze domestiche (UD)	72,00 %
Incidenza del gettito derivante dalla TARI sulle utenze non domestiche (UND)	28,00 %

- che per quanto alla precedente lettera b], i coefficienti individuati per la determinazione delle tariffe TARI 2023, articolati secondo i criteri dettati dal predetto D.P.R. n. 158/1999 ed altrettanto confermativi dei valori vigenti negli esercizi precedenti, sono indicati analiticamente in ALLEGATO B] alla presente deliberazione;

PRESO altresì ATTO:

- che, in tema di “costi riconosciuti”, l'articolo 1, comma 654 della L. 27.12.2013, n. 147, ha stabilito che: *“in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”*;

- che, in base alla normativa vigente in materia di TARI ed alla disciplina ARERA progressivamente emanata, le tariffe TARI vanno elaborate in coerenza e previa approvazione del Piano finanziario (PEF), costituente necessario atto prodromico alla determinazione delle stesse;

CONSIDERATO che dovranno essere trasmessi all’Autorità i documenti identificati nel Manuale “Guida alla compilazione per la raccolta dati: Tariffa rifiuti – PEF 2022-2025” (agg. 12/04/2022);

RICHIAMATI pertanto ed agli effetti legittimanti della presente:

- l’originario “PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PER IL PERIODO 2022-2025” (PEF MTR-2 2022-2025) di questo Ente, approvato ex deliberazione ARERA n. 15/2022 con propria deliberazione n. 31 del 31.05.2022;
- la “REVISIONE STRAORDINARIA INFRA-PERIODO – ANNUALITA’ 2023 – del citato PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PER IL PERIODO 2022-2025, approvata, ex comma 8.5 Del. 363/2021/R/rif e comma 4.7 MTR-2, con propria precedente deliberazione n. 13, assunta nella presente seduta e dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge;

DATO ATTO che, in esito alle risultanze della summenzionata Revisione straordinaria infra-periodo del PEF 2022-2025, i valori da utilizzare per il calcolo delle tariffe, considerati i costi al netto delle componenti relative alle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determinazione ARERA n. 2/2020-DRI, risultano composti come di seguito:

ANNUALITÀ	2022	2023	2024	2025
PARTE VARIABILE €	628.977,00	634.597,00	645.088,00	645.088,00
PARTE FISSA €	404.998,00	468.000,00	485.487,00	509.528,00
TOTALE QUADRO TARIFFARIO €	1.033.975,00	1.111.597,00	1.130.575,00	1.154.617,00

RICHIAMATO quindi il vigente REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI), approvato con DCC n. 26 del 23.07.2014 e smi;

EVIDENZIATO che, da ultimo, con propria deliberazione n. 27 del 30.06.2021, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, la disciplina regolamentare vigente (Titolo III) è stata modificata ed integrata al fine dell’introduzione della c.d. “TARI PUNTUALE”, intercorsa nell’esercizio 2021, in coerenza agli obiettivi delineati in materia dall’Amministrazione comunale;

DATO ATTO:

- che, ai sensi della normativa vigente, la “TARIP” mantiene invariata la natura giuridica di Entrata tributaria;
- che, nei novellati articoli 10, 15 e 17 del Regolamento comunale, sono individuati gli inerenti criteri e modalità applicative;

VISTO il PIANO TARIFFARIO E FINANZIARIO TARI 2023, redatto sulla scorta dei criteri determinati ex DPR 158/1999 e smi, nonché in base alla deliberazione ARERA n. 363/2021 “MTR-2” ed in coerenza alla summenzionata “REVISIONE STRAORDINARIA INFRA-PERIODO - ANNUALITÀ 2023” - DEL PIANO FINANZIARIO 2022-2025, come da ALLEGATO A] alla presente;

DATO ATTO:

- che il gettito del tributo riveniente dalla manovra tariffaria TARI a copertura dei costi previsti per l’annualità 2023, dal summenzionato Piano Finanziario [PEF 2022-2025 - Allegato 1) a MTR-2, al netto della componente relativa alle detrazioni ex determinazione ARERA n. 02/DRIF/2020], ammonta ad **€ 1.111.597,00**, di cui:

→ € 468.000,00 di parte fissa	→ Da tariffe/mq di parte fissa
→ € 643.597,00 di parte variabile, rivenienti:	→ per € 45.000,00 da tariffa “svuotamenti”/ litro (applicata agli svuotamenti eccedenti il range di virtuosità), in regime di TARIP
	→ € 598.597,00 da tariffe/nucleo/mq di parte variabile

- che tale gettito è stato recepito nelle previsioni d’Entrata (t.t.c 1.101.61 – cap 157 – Esercizio 2023) a tale titolo iscritte nello schema bilancio di previsione 2023-2025, approvato con DGC n. 38 del 23.03.2023 e depositato agli atti consiliari per l’approvazione a cura di questo C.C.;

POSTA RISERVA di adozione di successiva deliberazione in ordine alla definizione delle tariffe (*e relative esenzioni e/o agevolazioni*) per la fruizione del nuovo “*servizio di raccolta rifiuti ingombranti a chiamata*”, che verrà introdotto in esito all’approvazione a cura della Giunta comunale della “*Carta di qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani*”, da adottarsi a seguito dell’intercorsa individuazione del posizionamento dell’Ente nella matrice degli schemi regolatori previsti dall’art. 3 dell’allegato A “TQRIF” alla deliberazione ARERA n. 15/2022/R/rif (*schema 1 – livello quantitativo minimo, come da DCC n. 31/2022*);

RITENUTO infine, nel presente contesto deliberativo e riferitamente all’esercizio 2023, di stabilire le seguenti scadenze di versamento del tributo:

→ 1° rateo in acconto: con scadenza 31 maggio 2023 (termine ordinario di previsione regolamentare)
→ 2° rateo a saldo: con scadenza 2 dicembre 2023 (vs 30 novembre regolamentare), ex art. 13, comma 15 ter del DL 201/2011, come modificato ex DL 34/2019;
→ Rata unica soluzione: con scadenza 31 maggio 2023 (termine ordinario di previsione regolamentare)

DATO ATTO che gli avvisi di pagamento TARI che verranno emessi dovranno contenere le indicazioni riportate nella delibera n. 444/2019 di ARERA, in termini di trasparenze e chiarezza nei confronti dell’utenza;

RICHIAMATI i commi 15,15-bis e 15-ter dell’articolo 13 del D.L. 201/2011 e s.m.i., disciplinanti le modalità di pubblicazione e l’efficacia delle delibere regolamentari e tariffarie delle entrate tributarie dei comuni;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi dal Responsabile dell’Area Economico-Finanziaria, ai sensi dell’art. 49 T.U. 267/2000, così come sostituito dall’art. 3 comma 1 lett. b), DL 174/2012 conv. in L. 213/2012, come da nota inserita nella presente deliberazione;

Nel rispetto dei termini approvativi ex citato 3 c. 5-quinquies del D.L. 30.12.2021, n. 228 (convertito in L. 15/2022), come integrato dall’art. 43, c. 11 del D.L. 17.05.2022, n. 50, per il presente esercizio coincidenti con il termine di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 da ultimo prorogato al 30.04.2023 ex art. 1, comma 775 della L. 197/2022;

AI SENSI dell’art. 42, comma 2 lettera f) del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i, nonché dell’art. 1, comma 683 della L. 147/2013;

ESAURITI gli interventi, come da verbale di seduta;

DATO ATTO che gli interventi effettuati dai Consiglieri nel corso della seduta sono integralmente disponibili in versione streaming, raggiungibile dall’apposito link presente sul sito web istituzionale, gli stessi sono, altresì, riportati nei verbali trascritti a cura di Ditta specializzata, che si provvede a depositare agli atti;

CON n. 11 voti favorevoli e n. 4 astenuti (Picenni, Cardani, Daleffe e Delcarro) espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1] DI RICHIAMARE la premessa, in ogni sua motivazione, elemento informatore e normativa di riferimento, quale parte integrante ed inscindibile della presente deliberazione;
- 2] DI CONFERMARE, a valere per l'esercizio 2023 l'applicazione della c.d. "TARI PUNTUALE" (TARIP), come introdotta dal 2021 e disciplinata dal Titolo III – artt. 10-15-17 del vigente REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI), approvato con DCC n. 26 del 23.07.2014 e da ultimo modificato con DCC n. 27/2021;
- 3] DI APPROVARE, per pari esercizio 2023 ed a conferma delle determinazioni assunte nell'esercizio 2022 e precedenti, la seguente RIPARTIZIONE DEI COSTI TRA UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE:

parametro	copertura costi
Incidenza del gettito derivante dalla TARI sulle utenze domestiche (UD)	72,00 %
Incidenza del gettito derivante dalla TARI sulle utenze non domestiche (UND)	28,00 %

- 4] DI DARE ATTO che la composizione finanziaria del gettito tariffario TARI 2023 risulta elaborata sulla scorta di quanto indicato dai seguenti allegati:
- ALLEGATO A] - PIANO TARIFFARIO E FINANZIARIO TARI 2023;
 - ALLEGATO B] - D.P.R. 158/1999: ESTRATTO ALLEGATO 1 E COEFFICIENTI INDIVIDUATI;
- 5] DI APPROVARE LE TARIFFE TARIP DA VALERE PER L'ESERCIZIO 2023, come da ALLEGATO A] e nei valori di seguito sinteticamente indicati, in conformità al secondo esercizio del Piano finanziario 2022-2025 Arera MTR-2 relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani, originariamente approvato con DCC n. 31 del 31.05.2022, come aggiornato in esito alla "REVISIONE STRAORDINARIA INFRA-PERODO – ANNUALITA' 2023", ex comma 8.5 Del. 363/2021/R/rif e comma 4.7 MTR-2, approvata con propria precedente deliberazione n. 13, assunta nella presente seduta e dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge:

UtENZE domestiche (UD) anno 2023

Fascia	(n) componenti nucleo abitativo	TF (€/mq)	TV(€/N) ^[1]	Svuotamenti compresi espressi in Litri	Costo eccedente espresso in €/litro ^[2]
FASCIA A	1	0,46860	44,02790	280 lt	0,04831 €/lt
	1 - pertinenze	0,46860	0,00000	0 lt	0,04831 €/lt
FASCIA B	2	0,55070	88,06980	360 lt	0,04831 €/lt
	2 - pertinenze	0,55070	0,00000	0 lt	0,04831 €/lt
FASCIA C	3	0,61570	110,03960	440 lt	0,04831 €/lt
	3 - pertinenze	0,61570	0,00000	0 lt	0,04831 €/lt
FASCIA D	4	0,66810	143,26820	520 lt	0,04831 €/lt
	4 - pertinenze	0,66810	0,00000	0 lt	0,04831 €/lt
FASCIA E	5	0,71740	175,34680	560 lt	0,04831 €/lt
	5 - pertinenze	0,71740	0,00000	0 lt	0,04831 €/lt
FASCIA F	6 o più	0,76420	204,61560	720 lt	0,04831 €/lt
	6 o più - pertinenze	0,76420	0,00000	0 lt	0,04831 €/lt

^[1] Quota variabile per nucleo familiare. Nella quantificazione del tributo dovuto per una singola unità abitativa la tariffa variabile dovrà essere moltiplicata per 1.

¹²¹ il valore economico degli svuotamenti eccedenti sarà liquidato nel 2024 a consuntivo 2023

Utenze non domestiche (UND) anno 2023

Cod.	Attività Produttive	TF (€/mq)	TV (€/mq)	Tariffa (€ / mq)	Svuotamenti compresi espressi in Litri/mq	Costo eccedente espresso in €/litro ¹²¹
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,54260	0,72230	1,2649	6,97 lt/mq	0,04831 €/lt
2	Cinematografi e teatri	0,00000	0,00000	0,00000	0	0,04831 €/lt
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,69280	0,92630	1,6191	3,23 lt/mq	0,04831 €/lt
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,03090	1,37640	2,4073	12,54 lt/mq	0,04831 €/lt
5	Stabilimenti balneari	0,00000	0,00000	-	0	0,04831 €/lt
6	Esposizioni, autosaloni	0,46120	0,62100	1,0822	4,04 lt/mq	0,04831 €/lt
7	Alberghi con ristorante	1,42710	1,90180	3,3289	12,16 lt/mq	0,04831 €/lt
8	Alberghi senza ristorante	1,28870	1,70900	2,9977	16,08 lt/mq	0,04831 €/lt
9	Case di cura e riposo	1,35650	1,80590	3,1624	16,08 lt/mq	0,04831 €/lt
10	Ospedali	0,00000	0,00000	0,00000	0	0,04831 €/lt
11	Uffici, agenzie, studi professionali (studi professionali fino al 31/12/2019)	1,44310	1,92240	3,3655	6,08 lt/mq	0,04831 €/lt
12a	Banche ed istituti di credito	0,74610	0,99100	1,7371	0,09 lt/mq	0,04831 €/lt
12b	Studi medici (banche ed istituti di credito)	0,74610	0,99100	1,7371	11,73 lt/mq	0,04831 €/lt
12c	Studi professionali (Banche ed istituti di credito)	0,74610	0,99100	1,7371	3,05 lt/mq	0,04831 €/lt
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,34290	1,79490	3,1378	4,29 lt/mq	0,04831 €/lt
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,50570	1,99970	3,5054	4,02 lt/mq	0,04831 €/lt
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,81390	1,08350	1,8974	0,52 lt/mq	0,04831 €/lt
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,00000	0,00000	0,00000	0	0,04831 €/lt
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,47860	1,97100	3,4496	11,56 lt/mq	0,04831 €/lt
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,11230	1,48870	2,6010	4,03 lt/mq	0,04831 €/lt
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,47860	1,97100	3,4496	23,13 lt/mq	0,04831 €/lt
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,51550	0,68930	1,2048	12,10 lt/mq	0,04831 €/lt
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,75230	0,99930	1,7516	6,83 lt/mq	0,04831 €/lt
22	Ristoranti, trattorie, osterie,	7,55570	10,05780	17,6135	12,16 lt/mq	0,04831 €/lt

Cod.	Attività Produttive	TF (€/mq)	TV (€/mq)	Tariffa (€/mq)	Svuotamenti compresi espressi in Litri/mq	Costo eccedente espresso in €/litro ^[2]
	pizzerie, pub					
23	Mense, birrerie, hamburgerie	6,57900	8,76060	15,3396	14,40 lt/mq	0,04831 €/lt
24	Bar, caffè, pasticceria	5,37170	7,14420	12,5159	11,89 lt/mq	0,04831 €/lt
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,73150	3,63320	6,3647	25,05 lt/mq	0,04831 €/lt
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,08900	2,77490	4,8639	5,33 lt/mq	0,04831 €/lt
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	9,72610	12,94050	22,6666	20,70 lt/mq	0,04831 €/lt
28	Ipermercati di generi misti	0,00000	0,00000	0,00000	0	0,04831 €/lt
29	Banchi di mercato genere alimentari	0,00000	0,00000	0,00000	0	0,04831 €/lt
30	Discoteche, night club	0,00000	0,00000	0,00000	0	0,04831 €/lt

^[2] il valore economico degli svuotamenti eccedenti sarà liquidato nel 2024 a consuntivo 2023

6] DI DARE ATTO:

- che la manovra tariffaria disciplinata dal presente atto risulta coerente con il PEF 2022-2025, come aggiornato in esito alla “REVISIONE STRAORDINARIA INFRA-PERiodo – ANNO 2023”, ex comma 8.5 Del. 363/2021/R/rif e comma 4.7 MTR-2, approvata con summenzionata propria precedente deliberazione n. 13/2023;
- che il gettito del tributo riveniente dalla manovra tariffaria TARI a copertura dei costi previsti dal summenzionato Piano Finanziario [PEF 2022-2025 - Allegato 1) a MTR-2, *al netto della componente relativa alle detrazioni ex determinazione ARERA n. n. 02/DRIF/2020*], ammonta ad € **1.111.597,00**, di cui:

→ € 468.000,00 di parte fissa	→ Da tariffe/mq di parte fissa
→ € 643.597,00 di parte variabile, rivenienti:	→ per € 45.000,00 da tariffa “svuotamenti”/ litro (applicata agli svuotamenti eccedenti il range di virtuosità), in regime di TARIP
	→ € 598.597,00 da tariffe/nucleo/mq di parte variabile

- che tale gettito è stato recepito nelle previsioni d’Entrata (t.t.c 1.101.61 – cap 157 – Esercizio 2023) a tale titolo iscritte nello schema bilancio di previsione 2023-2025, approvato con DGC n. 38 del 23.03.2023 e depositato agli atti consiliari per l’approvazione a cura di questo C.C.;

7] DI PORRE RISERVA di adozione di successiva deliberazione in ordine alla definizione delle tariffe (e relative esenzioni e/o agevolazioni) per la fruizione del nuovo “servizio di raccolta rifiuti ingombranti a chiamata”, che verrà introdotto in esito all’approvazione a cura della Giunta comunale della “Carta di qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani”, da adottarsi a seguito dell’intercorsa individuazione del posizionamento dell’Ente nella matrice degli schemi regolatori previsti dall’art. 3 dell’allegato A “TQRIF” alla deliberazione ARERA n. 15/2022/R/rif (schema 1 – livello quantitativo minimo, come da DCC n. 31/2022);

8] DI STABILIRE, per l’anno 2023, le seguenti scadenze di versamento del tributo:

- | |
|---|
| → 1° rateo in acconto: con scadenza 31 maggio 2023 (termine ordinario di previsione regolamentare) |
| → 2° rateo a saldo: con scadenza 2 dicembre 2023 (vs 30 novembre regolamentare), ex art. 13, comma 15 ter del DL 201/2011, come modificato ex DL 34/2019; |

→ Rata unica soluzione: con scadenza 31 maggio 2023 (termine ordinario di previsione regolamentare)

9] DI DARE conclusivamente ATTO:

- che la presente deliberazione esplica i propri effetti dal 1° gennaio 2023;
- che il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30.12.1992, n. 504 (TEFA), commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo è applicato sull'importo del tributo dovuto, nella misura percentuale dello 0,5%, salva diversa deliberazione da parte della Provincia di Bergamo, ex art. 38 bis del DL 124/2019;

10]DI DISPORRE la pubblicazione della presente sul sito web istituzionale dell'Ente;

11]DI DISPORRE contestualmente che, a norma dell'art. 13, c. 15, 15 bis e 15-ter del DL n. 201/2011 e smi, ed ai fini e per gli effetti ivi previsti, la presente deliberazione venga trasmessa in via telematica al M.E.F. - Dipartimento delle Finanze, entro il termine perentorio del 14 ottobre 2023 al fine della pubblicazione dello stesso nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale entro il 28 ottobre del medesimo anno;

12]DI DISPORRE altresì la trasmissione della presente ed inerenti allegati ad ARERA, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7 della deliberazione n. 363/2021 "MTR-2", secondo le modalità procedurali ivi previste ed in base a quanto disposto con successiva determinazione n. 2/2021;

13]DI DICHIARARE, CON n. 11 voti favorevoli e n. 4 astenuti (Picenni, Cardani, Daleffe e Delcarro) espressi nelle forme di legge dai consiglieri presenti, immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, consentendo la pubblicazione della stessa anche prima del deposito delle trascrizioni del dibattito consiliare, al fine del tempestivo espletamento delle formalità di invio telematico al MEF e ad Arera di cui ai precedenti punti 10] e 11], nonché ad ogni affetto applicativo.

Allegati:

- Pareri ex art. 49 TUEL;
- Allegato A) - Piano tariffario e finanziario TARI 2023;
- Allegato B) - D.P.R. 158/1999 Estratto allegato 1 e Coefficienti individuati.

COMUNE DI COLOGNO AL SERIO

Provincia di Bergamo

PARERI di cui all'art. 49 – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 – e art. 5 Regolamento per la disciplina dei controlli interni

OGGETTO: Art. 1, comma 683 L. 147/2013 e s.m.i.: Tassa sui Rifiuti (TARI) - APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2023.

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto, nella sua qualità di responsabile dell'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del TUEL, approvato con D.Lgs. 267/2000, e dell'art. 5 Regolamento per la disciplina dei controlli interni, esprime parere

Favorevole

in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della proposta di deliberazione di cui all'oggetto

Data: 14-04-2023



Il Responsabile dell'Area
F.to CHIARA LALUMERA

AREA FINANZIARIA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del TUEL, approvato con D.Lgs. 267/2000, e dell'art. 6 Regolamento per la disciplina dei controlli interni, esprime parere

Favorevole

in ordine alla regolarità contabile della spesa prevista dalla proposta di deliberazione di cui all'oggetto in quanto la proposta comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Data: 14-04-2023



Il Responsabile dell'Area
F.to CHIARA LALUMERA

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to dott.ssa CHIARA DRAGO

IL SEGRETARIO COMUNALE
L.S. F.to dott. STEFANO VALLI

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000)

Il SEGRETARIO COMUNALE, su conforme dichiarazione del Messo comunale, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna all'Albo on line di questo Comune, ove vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Dalla Residenza comunale, 21-04-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
L.S. F.to dott. STEFANO VALLI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000)

Il SEGRETARIO COMUNALE che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile in data 18-04-2023 con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti (art. 134 comma 4 Tuel).

Dalla Residenza comunale, 21-04-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
L.S. F.to dott. STEFANO VALLI